

PETIZIONE RACCOLTE 200 FIRME INVIATE AL CDZ

La social street si ribella: «In via Ponzio vogliamo ordine, pulizia e decoro»

di **MARIANNA VAZZANA**

- MILANO -

L'AREA VERDE? Solo di nome. Di fatto è una striscia di terra fangosa e piena di avvallamenti che si trasforma in palude a ogni acquazzone, utilizzata come parcheggio ma anche come pattumiera. «Urge un intervento per avere ordine, pulizia e decoro», sottolineano i cittadini uniti nella Social street di Facebook "Residenti in via Ponzio e dintorni" che hanno promosso una petizione raccogliendo 200 firme. «Chiediamo che il Consiglio di Zona 3 - il testo - si attivi immediatamente per un intervento di riqualificazione dell'area garantendo la coesistenza tra spazi verdi e parcheggi, assolutamente necessari per i cittadini». Riqualificazione sì, insomma, purché restino gli spazi di sosta.

«L'IDEA è quella di arrivare a un livellando

compromessi... la zona dissestata con della ghiaia ma senza pavimentare, in modo che non spariscano posteggi - spiega Letizia Rossi, tra i promotori della Social street - chiediamo pure una maggiore pulizia e la sistemazione della segnaletica». Si è affacciata anche l'idea di adottare uno spazio verde da parte di un condominio, «una faccenda ancora da definire, non c'è ancora il consenso - continua Rossi - ma è un'idea che porteremo avanti: in questo modo avremmo un angolo molto più curato e sparirebbero al massimo due o tre posti auto». Giuliana Donati, altra rappresentante della Social street, sottolinea che «i nostri condomini non sono di recente costruzione e i box per le auto sono pochissimi. I posteggi servono eccome». Questo per quanto riguarda il lato dei numeri pari. Di fronte, invece, dove si trova una mensa per i poveri gestita dai francescani, «si potrebbe creare un luogo verde a tutti gli effetti», pro-

pone il gruppo di cittadini. «Abbiamo aiuole indecorose - continua Nicole Lumbroso - è un'indecenza con tutte le tasse che paghiamo. Aspettiamo da anni un intervento di recupero, spero che il Comune si attivi in fretta». Anche in viale Romagna, il binomio restyling e parcheggi tiene banco. «Sono in corso i lavori di manutenzione stradale nei controviali - afferma il consigliere di Zona 3 Marco Cagnolati (FI) - che purtroppo porteranno via 158 posti auto. Il fine, ho saputo dal Comune che ha risposto a una mia interrogazione, è limitare la velocità a 30 chilometri orari per migliorare la percorribilità ciclabile. Ma, mi domando, non sarebbe bastato posizionare dossi o castellane? Dopo via Teodosio, via Castelmorrone e via Pacini ora tocca a viale Romagna». La stessa alternativa è stata indicata da un residente del quartiere che ha scritto nei giorni scorsi al Comune. Il consigliere Cagnolati aveva presentato anche un'interrogazione.



POLEMICA
I residenti
in via Ponzio
chiedono
interventi
urgenti
da parte
del Comune



GIULIANA DONATI
«I nostri condomini
non sono nuovi
e i box sono pochissimi
i parcheggi quindi servono»



MARCO CAGNOLATI
«Sono in corso lavori
nei controviali
che purtroppo porteranno via
158 posti auto»

